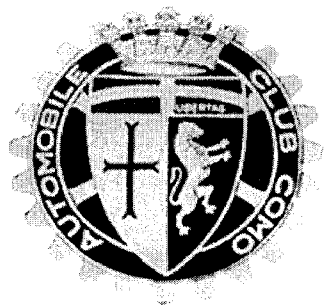


Automobile Club Como

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	16
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	17
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	17
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	17

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Como per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 108.877
totale attività =	€ 1.435.465
totale passività =	€ 1.028.651
patrimonio netto =	€ 406.814

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B. I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B. II - Immobilizzazioni Materiali	193.175,00	189.189,00	3.986,00
SPA.B. III - Immobilizzazioni Finanziarie	82.200,00	84.879,00	-2.679,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	275.375,00	274.068,00	1.307,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C. I - Rimanenze	2.949,00	2.638,00	311,00
SPA.C. II - Crediti	861.944,00	1.007.481,00	-145.537,00
SPA.C. III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C. IV - Disponibilità Liquide	181.958,00	114.948,00	67.010,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.046.851,00	1.125.067,00	-78.216,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	113.239,00	80.897,00	32.342,00
Totale SPA - ATTIVO	1.435.465,00	1.480.032,00	-44.567,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	406.814,00	297.937,00	108.877,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	59.050,00	108.896,00	-49.846,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	54.139,00	45.485,00	8.654,00
SPP.D - DEBITI	704.414,00	817.020,00	-112.606,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	211.048,00	210.694,00	354,00
Totale SPP - PASSIVO	1.435.465,00	1.480.032,00	-44.567,00

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	970.269	858.642	111627
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	878.096,00	827.502,00	50.594,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	92.173,00	31.140,00	61.033,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	25.313,00	773,00	24.540,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	117.486,00	31.913,00	85.573,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.609,00	11.791,00	-3.182,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	108.877,00	20.122,00	88.755,00

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL positivo pari a €52.659 , ampiamente in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e con quanto previsto dall'art. 4 del regolamento del contenimento della spesa adottato dall'Ente per il triennio 2014/2016.

Esso è stato così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	970.269
2) di cui proventi straordinari	50.046
3 - Valore della produzione netto (1-2)	920.223
4) Costi della produzione	878.096
5) di cui oneri straordinari	639
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	9.893
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	867.564
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	52.659

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2016, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n.1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente con delibera n. 13 del 28/10/2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	580.200	10.000	590.200	572.545	- 17.655
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	398.000	-	398.000	397.724	- 276
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	978.200	10.000	988.200	970.269	- 17.931
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.500	-	5.500	4.102	- 1.398
7) Spese per prestazioni di servizi	410.650	10.000	420.650	390.107	- 30.543
8) Spese per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-
9) Costi del personale	208.441	15.122	193.319	159.222	- 34.097
10) Ammortamenti e svalutazioni	11.000	-	11.000	9.893	- 1.107
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	339.000	-	339.000	314.772	- 24.228
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	974.591	5.122	969.469	878.096	- 91.373
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	3.609	15.122	18.731	92.173	73.442
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	15.000	10.313	25.313	25.313	-
16) Altri proventi finanziari	1.000	1	999	-	- 999
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-	-	-	-	-
17)- bis Utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	16.000	10.312	26.312	25.313	- 999
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	-	-	-	-	-
19) Svalutazioni	-	-	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-	-	-	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	5.000	5.000	-	-	-
21) Oneri Straordinari	2.500	2.500	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	2.500	2.500	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	22.109	22.934	45.043	117.486	72.443
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	19.400	-	19.400	8.609	- 10.791
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.709	22.934	25.643	108.877	83.234

Nel valore della produzione i maggiori scostamenti nei ricavi delle vendite e prestazioni sono dovuti ad una diminuzione delle entrate per quote sociali , in altri ricavi e proventi i maggiori scostamenti sono dovuti da minori entrate per concorsi e rimborsi diversi e per proventi e ricavi diversi .

Nei costi della produzione i maggiori scostamenti si sono avuti per i risparmi conseguiti nei corsi per per educazione stradale , per manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali, per spese postali e per altre spese per prestazioni di servizi.

Minori costi per spese del personale per oneri diversi di gestione in particolare per aliquote A.C.I.

2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti e dismissioni 2016, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.2, sono state n.1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente con delibera n. 13 del 28/10/2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.15	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			-		-
Software - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	10.000		10.000	11.841	1.841
Immobili - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000	6.500	3.500	2.039	1.461
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	1.000	1.000	-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.000	5.500	13.500	13.880	380
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			-		-
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>		2.240	2.240	2.240	-
Titoli - <i>investimenti</i>			-		-
Titoli - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	2.240	2.240	2.240	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.000	7.740	11.260	11.640	380

Le spese di ristrutturazione dell'immobile ha superato di € 1.841 lo stanziamento previsto. Tale maggiore spesa è stata parzialmente coperta dai minori acquisti di immobilizzazioni materiali per €. 1.461, pertanto per la differenza, pari a €. 380 si richiede l'approvazione della maggiore spesa contestualmente all'approvazione del bilancio in esame,

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati, per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio di mailing ai soci tramite la struttura organizzata ad hoc e diretta da ACI, è stata promosso il servizio gratuito del Bollo Sicuro .

Si sono particolarmente curati i rapporti con le associazioni, circoli ricreativi e culturali, Enti ed esercizi commerciali per offrire motivi in più di adesione all'A.C.I., si sono promosse le convenzioni nazionali e provinciali.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni, formando e motivando i delegati con riunioni periodiche a cadenza trimestrale stimolandoli alla produzione associativa anche in relazione alle varie tipologie di tessere ACI GOLD, ACI SISTEMA, ACI CLUB, ACI AZIENDA, ACI STORICO

L'anno 2016 si è chiuso con n. 7552 associazioni, +316soci rispetto all'anno 2015, in percentuale +4,4% contro il dato regionale della Lombardia – 2,5% e nazionale -2,4%. L'incremento associativo è stato determinato in parte dalle nuove tessere Club ACIREADY2GO e ACIPOINT e dall' incremento delle tessere ACI Gold con il decremento delle tessere ACI Sistema .

In termini di bilancio è leggermente diminuito il valore delle quote sociali compensato da una diminuzione delle aliquote sociali ad ACI .

Per la Sicurezza stradale abbiamo collaborato con il Comitato Permanente della Sicurezza Stradale istituito presso la Prefettura di Como nelle varie iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della Sicurezza Stradale. Per il progetto ACI Ready2Go con l'autoscuola di sede abbiamo dato applicazione al protocollo d'intesa sottoscritto con il Provveditorato agli Studi e continuato un'attività di formazione ed educazione alla sicurezza stradale per gli istituti superiori della Provincia .I corsi per gli alunni delle classi 4° si sono svolti presso la struttura Driver , una struttura importante di intrattenimento a tema motoristico dove è stato costruito dall'Automobile Club Como in collaborazione con la struttura ACIREADY2GO **un percorso dedicato alla cultura della Sicurezza Stradale denominato ACIWAY** unico a livello nazionale , che ha avuto anche un grande apprezzamento dalla Sede Centrale ACI. Sempre presso il Driver si sono svolti gli interventi di formazione del progetto Trasportaci , A passo sicuro,due ruote sicure rivolto agli alunni delle scuole primarie .

Nel settore turistico la vendita di contrassegni per le autostrade svizzere ha fatto registrare n. 98510 contrassegni venduti, con un incremento rispetto all'anno precedente che ha fatto aumentare le provvigioni attive per vendita di contrassegni svizzeri anche per l'applicazione di un corrispettivo sul prezzo di vendita operato dal gestore della ristorazione situato al valico di Brogeda dove risiedeva la delegazione di frontiera A.C.I..

Le attività del settore assicurativo hanno registrato quest'anno un incremento delle provvigioni rispetto all'anno passato frutto di un continuo lavoro sinergico con la Sara

Assicurazioni , le Agenzie di Como e di Cantù e le delegazioni e per la redistribuzione a tutti gli AC dell'erogazione del contributo straordinario Sara.

Il servizio delle pratiche automobilistiche ha fatto registrare un incremento in termini di ricavi con il consolidamento del servizio rinnovo patenti con medico in sede ed avviso di scadenza agli interessati.

Il servizio delle tasse automobilistiche ha comportato un considerevole aumento dei proventi per il miglior andamento del servizio in generale e per la riapertura dei termini per la definizione agevolata delle posizioni irregolari relative alla tassa automobilistica fino all'anno 2015 (condono), mentre il servizio delle bonifiche ha avuto un decremento

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici abbiamo mantenuto la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con una ampia apertura degli uffici dal lunedì al venerdì. Nel corso dell'anno è proseguita la convenzione per la prosecuzione del progetto " Como in tempo" promossa dal Comune di Como che ha coinvolto le amministrazioni pubbliche alla sperimentazione della "giornata del cittadino" con apertura continuata degli uffici il mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

Per l'iniziativa rivolte alla **valorizzazione dell'A.C.I. in quanto Club** si è celebrata con grande risalto sugli organi di stampa e televisione locale la "Giornata dell'Automobilista" nella splendida struttura del Driver , con la mostra del percorso ACIWAY; si è collaborato all'organizzazione del Brianza Motor Show che si è tenuto nella struttura di Lario- Fiere nei giorni 12/13/ marzo 2016 ; si è continuamente aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Como www.acicomo.it con particolare riguardo alla sezione Amministrazione Trasparente e Anticorruzione ; si è celebrato il Concorso d'Eleganza Internazionale di Auto D'Epoca e prototipi delle case costruttrici nella splendida cornice di Villa D'Este.

Nel **settore sportivo** l'ufficio ha rilasciato n. 345 licenze di ogni genere e tipo , con un leggero decremento rispetto all'anno precedente . Il 35° Trofeo Rally ACI COMO (validità C.I. WRC) organizzato direttamente dall'Automobile Club Como ha conseguito un grande successo dal punto di vista organizzativo. La manifestazione si è conclusa positivamente ottenendo una valutazione eccellente dalla C.S.A.I. e la gara è stata confermata con validità di Campionato Italiano WRC

La grande vocazione sportiva dell'Automobile Club Como ha consentito di sviluppare il senso di appartenenza al Club relazionando con i soci sportivi, le Associazioni e Scuderie sportive, mettendo a disposizione le nostre sale per incontri e riunioni, promuovendo e

patrocinando manifestazioni importanti in particolare l'organizzazione del Campionato Sociale Sportivi.

In questo quadro si è organizzata e realizzata al Grand Hotel di Como anche la tradizionale e molto sentita serata di gala per la premiazione degli Sportivi e dei vincitori del Campionato Sociale 2015, giusto riconoscimento ai numerosissimi licenziati sportivi soci dell'Automobile Club di Como che, tra l'altro, hanno vinto titoli italiani e che con la loro partecipazione alle gare di tutti i settori e le categorie sportive automobilistiche hanno portato in alto il nome del nostro Automobile Club.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	193.175	189.189	3.986
Immobilizzazioni finanziarie	82.200	84.879	-2.679
Totale Attività Fisse	275.375	274.068	1.307
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	2.949	2.638	311
Credito verso clienti	820.040	947.136	-127.096
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	41.904	60.345	-18.441
Disponibilità liquide	181.958	114.948	67.010
Ratei e risconti attivi	113.239	80.897	32.342
Totale Attività Correnti	1.160.090	1.205.964	-45.874
TOTALE ATTIVO	1.435.465	1.480.032	-44.567
PATRIMONIO NETTO	406.814	297.937	108.877
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	113.189	154.381	-41.192
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	113.189	154.381	-41.192
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	316.934	518.733	-201.799
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	6.988	5	6.983
Altri debiti a breve	380.492	298.282	82.210
Ratei e risconti passivi	211.048	210.694	354
Totale Passività Correnti	915.462	1.027.714	-112.252
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.435.465	1.480.032	-44.567

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei “crediti tributari” e dei “crediti verso altri”.

Il decremento netto delle attività correnti rispetto al 2015, pari a €. 44.567 è in larga misura da ricondurre all'incremento dei risconti attivi rispetto a quelli rilevati nel 2015 e da un notevole diminuzione dei crediti verso clienti e verso altri. Si riscontra, inoltre un incremento delle disponibilità liquide di €. 67.010.

Il decremento netto delle passività correnti, pari a €. 112.252 è da attribuire essenzialmente alla notevole diminuzione debiti verso fornitori alla quale si contrappone un aumento dei debiti verso altri e tributari.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), composte principalmente dall'immobile di proprietà, pari a 1,48 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 1,09 nel 2015. La condizione ideale di una solida struttura è avere un rapporto PN/AF >1, come nel caso dell'Ente, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità ancora più alto ; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 1,89 nell'esercizio in esame, in leggero incremento al valore rilevato nell'esercizio precedente pari a 1,65.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,40 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,25. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire l'Ente si sta finanziando per il 40% con mezzi propri e per il restante 60% con indebitamento esterno.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,26 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,17 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine non deve fare ricorso all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	193.175	189.189	3.986
Immobilizzazioni finanziarie	82.200	84.879	-2.679
Capitale immobilizzato (a)	275.375	274.068	1.307
Rimanenze di magazzino	2.949	2.638	311
Credito verso clienti	820.040	947.136	-127.096
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	41.904	60.345	-18.441
Ratei e risconti attivi	113.239	80.897	32.342
Attività d'esercizio a breve termine (b)	978.132	1.091.016	-112.884
Debiti verso fornitori	316.934	518.733	-201.799
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	6.988	5	6.983
Altri debiti a breve	380.492	298.282	82.210
Ratei e risconti passivi	211.048	210.694	354
Passività d'esercizio a breve termine (c)	915.462	1.027.714	-112.252
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	62.670	63.302	-632
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	113.189	154.381	-41.192
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	113.189	154.381	-41.192
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	224.856	182.989	41.867
Patrimonio netto	406.814	297.937	108.877
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	181.958	114.948	67.010
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	224.856	182.989	41.867

Il capitale circolante netto presenta un valore positivo di €. 62.670 con un leggero decremento di €. 632 rispetto all'esercizio 2015.

La posizione finanziaria a breve termine, pari a €. 181.958, aumenta di €. 41.867 rispetto a quella dell'anno precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

 RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	166.877	26.122
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	6.654	7.539
- accant. Fondi Quasi-socia e TFR	6.654	7.539
- accant. Fondi Paschi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-16.846	0
- (accant. Fondi Quasi-socia e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Paschi)	-16.846	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	5.893	5.838
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento immobilizzazioni materiali	5.893	5.838
Valutazioni per perdita di valore di valore:	439	0
- Plusvalenze (Minusvalenze) da cessioni	-532	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
4. Rettifiche per elementi non monetari (rendiconto bilancio 4)	0	2
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-31.938	17.379
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	76.939	37.501
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/incremento delle rimanenze	-311	-2.638
Decremento/incremento dei crediti vs clienti	127.036	-95.360
Decremento/incremento dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/incremento dei crediti vs Eraro	13.949	-15.807
Decremento/incremento altri crediti	4.482	120.291
Decremento/incremento ratei e sconti attivi	-32.342	-21.133
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori	-201.799	72.246
Incremento (decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento (decremento) dei debiti vs Eraro	5.983	-3.096
Incremento (decremento) dei debiti vs Istituto Previdenziali	0	0
Incremento (decremento) altri debiti	62.210	-101.633
Incremento (decremento) ratei e sconti passivi	354	17.573
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	632	-36.548
A. Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	77.571	953
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Incremento (decremento) immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali: note iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali: note finali	0	0
(Ammortamenti) immobilizzazioni immateriali	0	0
Incremento (decremento) immobilizzazioni materiali	-13.879	-3.132
Immobilizzazioni materiali: note iniziali	155.730	155.295
Immobilizzazioni materiali: note finali	152.755	155.189
(Ammortamenti) immobilizzazioni materiali	-4.882	-5.232
Incremento (decremento) immobilizzazioni finanziarie	3.318	0
Immobilizzazioni finanziarie: note iniziali	54.879	54.879
Immobilizzazioni finanziarie: note finali	52.200	54.879
(Plusvalenze) Minusvalenze da cessioni	439	0
Valutazione delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-10.561	-3.132
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	67.010	-2.179
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	114.948	117.127
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	181.958	114.948

Da tale tabella emerge che, nel 2016, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 77.571 e le attività di investimento non hanno assorbito liquidità per €. 10.561. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente sostanzialmente migliorato di €. 67.010 la posizione finanziaria netta consolidata alla fine del 2015.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	970.269	858.642	111.627	13,0%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-758.388	-651.133	-107.255	16,5%
Valore aggiunto	211.881	207.509	4.372	2,1%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-159.222	-166.531	7.309	-4,4%
EBITDA	52.659	40.978	11.681	28,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-9.893	-9.838	-55	0,6%
Margine Operativo Netto	42.766	31.140	11.626	37,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	25.313	773	24.540	0,0%
EBIT normalizzato	68.079	31.913	36.166	113,3%
Proventi straordinari	50.046	0	50.046	
Oneri straordinari	-639	0	-639	100,0%
EBIT integrale	117.486	31.913	85.573	268,1%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	117.486	31.913	85.573	268,1%
Imposte sul reddito	-8.609	-11.791	3.182	-27,0%
Risultato Netto	108.877	20.122	88.755	441,1%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che l'aumento del valore aggiunto è determinato da una minore diminuzione del valore della produzione rispetto alla diminuzione dei costi esterni operativi. Tale risultato, influenzato dal decremento del 4,4% del costo del personale, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a €. 52.659, in aumento di €. 40.978 rispetto a quello realizzato nel 2015.

In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e gli accantonamenti. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 42.766, aumentato di €. 11.626 rispetto a quello ottenuto nel 2015.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato positivo della gestione finanziaria e straordinaria rispettivamente per €. 25.313 e per €. 49.407, ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 117.846 a fronte di un risultato, altrettanto positivo, di €. 31.913 realizzato nel 2015. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 108.877 contro un utile di €. 20.122 registrato nel 2015.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento dell'Ente.

Si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e dei debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni tipiche.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 117.846 che intende destinare nel seguente modo:

- 1) €. 48.540 riserva vincolata corrispondente alla riduzione teorica calcolata ai sensi degli artt. 5-6 e 8 del regolamento per la riduzione della spesa adottato dall'Ente per il triennio 2014-2016
- 2) €. 16.124 a totale copertura delle perdite economiche pregresse
- 3) €. 53.182 a utili portati a nuovo.

Como, 28 marzo 2017

F.TO

per il Consiglio Direttivo
Il Presidente dell'ACI COMO
Avv. Enrico Gelpi